

**Beschluss des Vorstandes
des EVTZ „Europaregion Tirol-Südtirol-
Trentino“**

Sitzung vom

22/05/2019

Anwesende Mitglieder des Vorstandes:

EVTZ-Präsident: Landeshauptmann der
Autonomen Provinz Bozen, Arno Kompatscher
Landeshauptmann der Autonomen Provinz
Trient, Maurizio Fugatti
Landeshauptmann vom Land Tirol, Günther
Platter

Anwesender Schriftführer:

EVTZ-Generalsekretariat

Weitere Anwesende:

Christoph von Ach, Generalsekretär des EVTZ
„Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino“
Boglarka Fenyvesi-Kiss, EVTZ „Europaregion
Tirol-Südtirol-Trentino“
Matthias Fink, EVTZ „Europaregion Tirol-
Südtirol-Trentino“

Nach Feststellung der Beschlussfähigkeit
behandelt der Vorstand des EVTZ folgenden

GEGENSTAND

Brennerkorridor

Der EVTZ „Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino“
verfolgt laut Art. 5 Abs. 2 lit. b) seiner Satzung
die Förderung der territorialen Entwicklung seiner
Mitglieder auch im Kooperationsbereich der
nachhaltigen Mobilität, sowie laut Art. 5 Abs. 2 lit.
c) die Stärkung der Abstimmung bei der
gemeinsamen Teilnahme an thematischen
Programmen der Europäischen Union und
gemäß Art. 5 Abs. 2 lit. d) die Vertretung der
Interessen des EVTZ bei den europäischen

**Deliberazione della Giunta
del GECT “Euregio Tirolo-Alto
Adige-Trentino”**

Seduta del

Componenti della Giunta presenti:

Presidente GECT: Arno Kompatscher,
Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano
Maurizio Fugatti, Presidente della Provincia
Autonoma di Trento
Günther Platter, Capitano del Land Tirolo

Verbalizzante presente:

Segretariato generale GECT

Presenti inoltre:

Christoph von Ach, Segretario generale del
GECT “Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino”
Boglarka Fenyvesi-Kiss, GECT “Euregio Tirolo-
Alto Adige-Trentino”
Matthias Fink, GECT “Euregio Tirolo-Alto Adige-
Trentino”

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti la
Giunta del GECT tratta il seguente

OGGETTO

Corridoio del Brennero

Il GECT „Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino“, ai
sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. b) del suo
Statuto, agisce a favore dello sviluppo del
territorio dei suoi membri accordando
un'attenzione particolare anche all'ambito della
mobilità sostenibile, nonché ai sensi dell'articolo
5 comma 2 lett. c) favorisce una maggiore
concertazione nella partecipazione comune ai
programmi tematici dell'Unione europea e
secondo l'articolo 5 comma 2 lett. d) rappresenta



Institutionen.

Der Brennerachse wird von Seiten des EVTZ seit jeher besondere Aufmerksamkeit gewidmet, da sie die wichtigste Verkehrsverbindung zwischen den drei Mitgliedsländern der Europaregion darstellt. Die Förderung einer nachhaltigen Mobilität unter Berücksichtigung der europäischen Dimension wurde mit Beschluss des EVTZ-Vorstandes Nr. 1/2018 vom 15.01.2018 als vorrangiges Ziel definiert, wobei insbesondere die Brennerachse als ein grenzüberschreitender Verkehrskorridor verstanden wird, der die Lebensbedingungen in den Mitgliedsländern der Europaregion gleichermaßen betrifft und bei dessen Fortentwicklung die Mitgliedsländer deshalb mit einer einheitlichen Position auftreten.

Der derzeit im Bau befindliche Brenner Basistunnel gilt als das wichtigste Verkehrsinfrastrukturprojekt im Gebiet der Europaregion und bildet das Herzstück des Skandinavisch-Mediterranen TEN-Korridors von Helsinki (Finnland) nach Valletta (Malta). Die Europäische Union forciert den Ausbau dieses länderübergreifenden multimodalen Korridors und stuft den Ausbau als vorrangig ein. Eine besondere Bedeutung nimmt der Brenner Basistunnel als staatenverbindendes Projekt zwischen Österreich und Italien, sowie zwischen den Mitgliedsländern der Europaregion ein. Es gilt den Brenner Basistunnel als Teil des viergleisigen Ausbaus der Schieneninfrastruktur von München nach Verona zu sehen. Als Einzelbauwerk kann der Brennerbasistunnel nicht seine volle Effizienz entfalten, da erst mit den Zulaufstrecken zum Brennerbasistunnel seine volle Verlagerungswirkung erzielt werden kann.

Projekte, die auf dem TEN-T Core Network liegen, können bei der Europäischen Kommission um Kofinanzierung ansuchen. Eine besondere Stellung nehmen dabei grenzüberschreitende Projekte ein, welche aktuell mit bis zu 40% der Kosten kofinanziert werden können. Aufgrund der Komplexität und der wichtigen Stellung des Brennerkorridors und insbesondere aufgrund der funktionellen

inoltre gli interessi del GECT presso le istituzioni comunitarie.

L'asse del Brennero è sempre stato oggetto di particolare attenzione da parte del GECT, in quanto è il principale collegamento di trasporto tra i tre territori membri dell'Euregio. La promozione della mobilità sostenibile, in un'ottica europea, è stata definita come obiettivo prioritario dalla Delibera n. 1/2018 della Giunta del GECT del 15 gennaio 2018, in base alla quale l'asse del Brennero è considerato come un corridoio per la mobilità transfrontaliera, che incide in egual misura sulle condizioni di vita nei territori euroregionali e per il cui ulteriore sviluppo i territori membri adottano quindi una posizione uniforme.

La galleria di base del Brennero, attualmente in costruzione, è considerata il più importante progetto infrastrutturale di trasporto nell'Euregio e costituisce il cardine del corridoio scandinavo-mediterraneo TEN da Helsinki (Finlandia) a La Valletta (Malta). L'Unione europea sta portando avanti l'espansione di questo corridoio multimodale transfrontaliero e gli riserva uno status prioritario. La galleria di base del Brennero è particolarmente importante come progetto di collegamento tra l'Austria e l'Italia nonché tra i territori membri dell'Euregio. L'opera deve essere considerata parte del rafforzamento dell'infrastruttura ferroviaria a quattro binari tra Monaco di Baviera e Verona. Come opera individuale la galleria di base del Brennero non potrà sviluppare l'efficienza al completo, soltanto il completamento delle tratte d'accesso alla galleria di base assicurerà il successo dell'effetto per il trasferimento del traffico da gomma a rotaia.

I progetti appartenenti alla rete centrale TEN-T possono chiedere il cofinanziamento alla Commissione europea. Ai progetti transfrontalieri viene riservata una posizione particolare, in quanto possono essere cofinanziati fino al 40% dei costi. A causa della complessità e dell'importanza del corridoio del Brennero e, in particolare, della dipendenza funzionale dei singoli lotti di costruzione, la Commissaria UE





Abhängigkeit der einzelnen Baulose hat die EU-Kommissarin Violeta Bulc bereits 2016 in Aussicht gestellt, die Bahnprojekte zwischen München und Verona als grenzüberschreitend anzuerkennen.

In mehreren Sitzungen hat EU-Koordinator Pat Cox darauf hingewiesen, dass durch eine Änderung der bisherigen Förderrichtlinien des Connecting Europe Facility-Fonds (CEF) zukünftig eine Kofinanzierung für grenzüberschreitende Verkehrsprojekte durch die EU mit bis zu 50% der Kosten möglich sein wird, sofern diese einer Korridorlogik folgen und dadurch die Zusammenarbeit und die Abstimmung zwischen den nationalen Ministerien und Infrastrukturbetreibern verbessert und intensiviert werden.

Dies bedingt, dass die Verkehrsinfrastrukturprojekte des Brennerkorridors, bzw. entlang der Strecke Verona – München, unter einer gemeinsamen, grenzüberschreitenden Logik betrachtet werden müssen, um die vorgenannte erhöhte Finanzierung durch den CEF-Fonds in Anspruch nehmen zu können.

Aufgrund der Überlegung, den Brennerkorridor als europäische Verkehrsachse zu fördern, um dadurch dem Ziel einer nachhaltigen Mobilität und Güterverlagerung von der Straße auf die Schiene in der Europaregion näher zu kommen und die Vision eines grenzüberschreitenden Brennerkorridors als zukunftsträchtiges Verkehrsinfrastrukturprojekt in den EU-Mitgliedsstaaten zu verankern, beabsichtigt der Vorstand des EVTZ, die Regierungen der Mitgliedsstaaten Deutschland, Österreich und Italien zu einer verstärkten Zusammenarbeit aufzufordern, um den Voraussetzungen für die Inanspruchnahme der erhöhten Förderungen des CEF-Fonds zu entsprechen.

Nach Einsichtnahme in die geltende Satzung und nach kurzer Besprechung

beschließt

der Vorstand des EVTZ einstimmig:

Violeta Bulc già nel 2016 prospettava di considerare i progetti tra Monaco e Verona come transfrontalieri.

In diverse riunioni, il coordinatore UE Pat Cox ha sottolineato che una modifica degli attuali orientamenti di finanziamento del Fondo Connecting Europe Facility (CEF) consentirà in futuro all'UE di cofinanziare progetti di trasporto transfrontaliero fino al 50% dei costi, a condizione che questi seguano una logica di corridoio, migliorando e intensificando così la cooperazione e il coordinamento tra i ministeri nazionali e gli operatori delle infrastrutture.

Ciò significa che i progetti di infrastrutture di trasporto lungo il corridoio del Brennero o lungo l'asse Verona-Monaco devono essere considerati secondo una logica comune e transfrontaliera per poter beneficiare dell'aumento dei suddetti finanziamenti del Fondo CEF.

Sulla base della considerazione che promuovere il corridoio del Brennero come asse di trasporto europeo serva ad avvicinarsi all'obiettivo della mobilità sostenibile e al trasferimento da gomma a rotaia del trasporto merci nell'Euregio e per radicare la visione di un corridoio transfrontaliero del Brennero come promettente progetto di infrastrutture di trasporto negli Stati membri dell'UE, la Giunta del GECT intende invitare i governi degli Stati membri Germania, Austria e Italia ad intensificare la loro cooperazione al fine di soddisfare i requisiti per l'accesso al maggiore sostegno del Fondo CEF.

Visto lo Statuto vigente, la Giunta del GECT, dopo breve discussione

delibera

all'unanimità:





- Der EVTZ fordert die Projektbetreiber der nördlichen und südlichen Zulaufstrecke sowie die fachlich zuständigen Ministerien in Deutschland, Österreich und Italien auf, eine gemeinsame Strategie für den infrastrukturellen Ausbau des Brennerkorridors zu verfolgen, um so die größtmögliche Summe an EU-Kofinanzierung für die benötigten Projekte zu erhalten und damit den abgestimmten Ausbau der Schieneninfrastruktur im Brennerkorridor sicherzustellen.
- Il GECT sollecita i gestori dei progetti delle tratte d'accesso meridionali e settentrionali nonché i ministeri competenti di Germania, Austria e Italia la definizione e l'attuazione di una strategia comune per l'ampliamento infrastrutturale del corridoio del Brennero, per poter accedere all'ammontare massimo possibile di cofinanziamenti comunitari per i progetti necessari e garantire così l'ampliamento coordinato dell'infrastruttura ferroviaria del corridoio del Brennero.

Gelesen, genehmigt und gefertigt,
der Präsident

Letto, approvato e firmato
Il Presidente

Arno Kompatscher
(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet – sottoscritto con firma digitale)

Gelesen, genehmigt und gefertigt,
der Generalsekretär

Letto, approvato e firmato
Il Segretario generale

Christoph von Ach
(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet – sottoscritto con firma digitale)

